

Il progetto

EnEf è un progetto transnazionale della durata di due anni che mira a promuovere l'efficienza energetica negli edifici, alleviando i gap di conoscenza degli imprenditori e manager delle imprese edili. Obiettivo specifico è quello di sviluppare metodologie e moduli di formazione inediti sull'efficienza energetica nell'edilizia, che tengano conto degli agli standard europei in materia di formazione.

Per raggiungere tale obiettivo il progetto darà vita ad un piano di formazione innovativo e accessibile attraverso una piattaforma di apprendimento a distanza, arricchita con strumenti di simulazione 3D e buone pratiche del settore in questione.

Il gruppo target del progetto è costituito da imprenditori e manager di imprese edili con un massimo di 50 dipendenti, ovvero la grande maggioranza delle imprese del settore costruzioni, uno dei più ampi e dinamici dell'economia europea.

Qualità delle costruzioni e, indirettamente per i costruttori, un migliore posizionamento sul mercato
Miglioramento della qualità dell'aria negli edifici
Facile accesso a finanziamenti agevolati
Miglioramento degli standard di comfort
Riduzione delle emissioni



Energy Efficiency
in the Building Sector: a Sustainable Future

With the support of the Lifelong Learning Programme of the European Union



Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.





Energy Efficiency
in the Building Sector: a Sustainable Future

I partner

Il consorzio EnEf ha mobilitato tutte le competenze necessarie per implementare le attività previste e raggiungere gli obiettivi del progetto. Il partenariato è costituito da



Italia - EUROCREA
MERCHANT
www.eurocreamerchant.it



Irlanda - INNOVATE



Slovacchia - SRRA
Regional Development
Agency www.srra.sk



Germania - ILI Innovation
in Learning Institute,
www.fim.uni-erlangen.de



Grecia - IDEC
www.idec.gr



Spagna - Vicomtech IK4
www.vicomtech.org



Spagna - DIRECCION DE
ARQUITECTURA, JUNTA
EXTREMADURA
www.juntaex.es



Bulgaria - BCC Bulgarian
Construction Chamber
www.ksb.bg



L'approccio EnEf

1. Nella prima fase del progetto, sarà condotta un'ampia ed estesa analisi delle carenze dei sistemi di formazione esistenti e dei bisogni formativi del settore in merito all'efficienza energetica;
2. Il secondo step consisterà nello sviluppo dei materiali di formazione sulla base delle esigenze delle imprese;
3. Nell'ultima fase, i materiali e il percorso sviluppati nell'ambito del progetto saranno sottoposti ad un test pilota in 7 diversi paesi europei.

EnEf mira a modificare la situazione attuale anche attraverso una nuova visione dell'efficienza energetica nell'industria delle costruzioni. Si assume, infatti, troppo spesso un approccio frammentato tra le varie componenti del sistema (edifici, macchinari, pannelli fotovoltaici, sistemi di controllo, illuminazione), così da perdere una visione d'insieme, che tenga conto di tutte le variabili nella costruzione/modernizzazione di un edificio. La frammentazione negli standard di riferimento, nei linguaggi e nelle specializzazioni spesso non permette che l'alto potenziale di applicazione di strategie per l'efficienza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili, sia sfruttato al meglio. L'approccio generale deve quindi essere ridefinito così da superare l'idea che l'efficienza energetica sia legata alla semplice sostituzione di alcune componenti e promuovere, invece, un modello di architettura totalmente efficiente dal punto di vista energetico.

Benefici per le PMI:

- Risparmio economico
- Riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente
- Maggiore competitività

Il contesto

La sostenibilità ambientale è uno dei più scottanti temi d'attualità oggi. Il risparmio e l'efficienza energetici negli edifici rappresentano settori di intervento primari e determinanti per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, soprattutto se si tiene conto che l'edilizia è responsabile del 40% delle emissioni totali di gas climalteranti emessi in Europa. La Direttiva 2010/31/EU (rifusione) definisce obiettivi concreti per l'efficienza energetica e la promozione delle fonti di energia rinnovabile nell'edilizia.

